

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014*

DECRETO n. 516 del 02 AGO. 2017

Finanziamento, Impegno, liquidazione e pagamento a favore del Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4 degli emolumenti principali corrisposti ai dipendenti sig.ra. Vallone Stefania e dott. Li Causi Pasquale Roberto per il mese di LUGLIO 2017

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali –



rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto

l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Vista

la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – sulla predetta contabilità n. 5447 O.P.C.M. 3886/10, intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata “Fondo per lo sviluppo e la



coccione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l’assegnazione definitiva al “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l’articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista la Deliberazione n° 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l’elenco degli interventi previsti;

Visto il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell’Allegato “A” nel quale sono indicati l’importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell’art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all’obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell’Ufficio commissariale cui demandare l’attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;

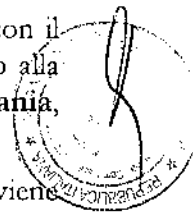
Viste le note prot. n° 1601 e n. 1599 del 09/03/2017 e modificate dalle successive note prot. n. 1816 e n. 1808 del 16/03/2017 e prot. n. 2038 del 30/03/2017, con le quali è stata chiesta al Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4 formale autorizzazione al fine di potersi avvalere, in posizione di comando, previa emanazione di apposito provvedimento in ottemperanza al D.L. num. 91/2014, come integrato e modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116, dei dipendenti sig.ra **Vallone Stefania** e dott. **Li Causi Pasquale Roberto**;

Vista la nota prot. n. 1583 in data 07/04/2017 del Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4, assunta agli atti di questo ufficio commissariale in pari data con il prot. n. 2211, con la quale viene rilasciato, con effetto immediato, il nulla osta al comando del dott. **Li Causi Pasquale Roberto** presso questa Struttura;

Vista la nota prot. n. 1900 del 03/05/2017, assunta agli atti dell’ufficio in pari data con il prot. n. 2512 con la quale il Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4, in riscontro alla predetta richiesta, ha disposto il comando della dipendente sig.ra **Vallone Stefania**, con la qualifica di impiegata di concetto, con effetto immediato;

Viste le note di questo ufficio prot. n. 2671 e n. 2672 del 11/05/2017 con le quali viene precisata la data di decorrenza del comando a partire dal 05/06/2017 per i dipendenti sig.ra **Vallone Stefania** e dott. **Li Causi Pasquale Roberto**;

Vista la nota del 31/05/2017 inviata a questa struttura commissariale dal dott. **Li Causi Pasquale Roberto**, assunta agli atti di questo ufficio con prot. n. 3189 del



05/06/2017 con la quale specifica che inizierà il periodo di comando a partire dal 01/07/2017;

Vista la nota prot. n. 3235 del 06/06/2017 di questa struttura commissariale, con la quale è stato comunicato, al Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4, l'avvenuta presa servizio della dipendente **Stefania Vallone**;

Vista la nota prot. 2963 del 04/07/2017, come modificata dalla successiva nota prot. num. 3079 del 07/07/2017, acquisita agli atti di questo Ufficio Commissariale al prot. n. 3788 del 10/07/2017, con la quale il Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4, ha disposto il comando della sig.ra **Stefania Vallone** dal 05/06/2017 al 31/12/2018;

Vista la nota prot. n. 3659 del 05/07/2017, di questo ufficio commissariale con la quale è stato comunicato, al Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4, che il dipendente dott. **Li Causi Pasquale Roberto** ha preso servizio effettivo in questo ufficio in data 03/07/2017;

Vista la disposizione n. 5 del 05/07/2017, con la quale si è preso atto del comando disposto dal Coinres per il dipendente **Li Causi Pasquale Roberto**, dal 03/07/2017 e fino al 31/12/2018;

Vista la disposizione n. 8 del 12/07/2017, con la quale si è preso atto del comando disposto dal Coinres per la dipendente **Vallone Stefania**, dal 5 giugno 2017 al 31 dicembre 2018;

Vista la nota prot. n. 3270 del 18/07/2017 del Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4, acquisita agli atti di questa struttura commissariale in data 19/07/2017 con il prot. n. 3987, con la quale è stato chiesto il rimborso delle retribuzioni principali erogate alla sig.ra **Vallone Stefania** e al dott. **Li Causi Pasquale Roberto** per il mese di **Luglio 2017** e pari ad **€ 11.949,77**, comprensive degli oneri a carico dell'Ente, indicando a margine della stessa le modalità di corresponsione del suddetto rimborso;

Considerato che occorre procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma di **€ 11.949,77** – relativa alle retribuzioni principali corrisposte alla dipendente sig.ra. **Vallone Stefania** e al dott. **Li Causi Pasquale Roberto** nel mese di **Luglio 2017** inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente – a favore del Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4, che ha sostenuto il suddetto costo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del Decreto Legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato Decreto Legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 Per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di **€ 11.949,77** (undicimilanoventiquarantantanove/77) in favore del Consorzio CO.IN.R.E.S. ATO PA 4 - C.F. 03916050820, Via Pietro Scozzari, 22 A 90036 – Misilmeri (PA) - quale rimborso degli emolumenti principali, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, corrisposti, per il mese di **Luglio 2017** alla dipendente sig.ra. **Vallone Stefania** e al dott. **Li Causi Pasquale Roberto**. – mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a "Gestione Separata Commissario Straordinario Natale Tubiolo", e indicato sulla richiesta di rimborso, a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.



Articolo 2

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia



